

GIRONE A

Sudafrica
Messico
Uruguay
Francia

11 giugno ore 16.00 - **SUDAFRICA-MESSICO**
11 giugno ore 20.30 - **URUGUAY-FRANCIA**
16 giugno ore 20.30 - **SUDAFRICA-URUGUAY**
17 giugno ore 13.30 - **FRANCIA-MESSICO**
22 giugno ore 16.30 - **MESSICO-URUGUAY**
22 giugno ore 16.30 - **FRANCIA-SUDAFRICA**

GIRONE B

Argentina
Nigeria
Corea del Sud
Grecia

12 giugno ore 13.30 - **ARGENTINA-NIGERIA**
12 giugno ore 20.30 - **COREA SUD-GRECIA**
17 giugno ore 16.00 - **GRECIA-NIGERIA**
17 giugno ore 20.30 - **ARGENTINA-COREA SUD**
22 giugno ore 20.30 - **GRECIA-ARGENTINA**
22 giugno ore 20.30 - **NIGERIA-COREA SUD**

Foto di Johann Hattingh/Ansa-Epa



Vite parallele Lionel Messi e Diego Maradona durante un allenamento di rifinitura

→ **GIRONE B**

Quanti fuoriclasse l'Argentina fa paura Ma c'è Maradona... Incognita Nigeria

Diego, ct stravagante, ha tagliato Cambiasso
La seconda volta della Grecia. Corea spacciata?

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sport@unita.it

Detti tutti in fila, Messi, Higuain, Tevez, Aguero, Milito, bastano da soli per comprendere quanto sia forte l'Argentina di Maradona. Ma il Pibe non finisce mai di stupire, nel bene e nel male. Perché il settore offensivo è quello che ha subito meno danni dai folli «ritocchi» di Diego. A centrocampo e in difesa le cose si complicano, con sconosciuti come Insaurralde e Otamendi al posto di Cambiasso e Zanetti. Comunque sia l'Argentina resta carica di talenti, favorita del gruppo, e non solo. Qualificata in extremis, la Selección, ai gironi ha sempre incantato, ma puntualmente oltre i quarti non va da 20 anni. La «chiave», come dice Maradona, è Messi, mentre il «comandante» del centrocampo sarà Veron, assieme a Mascherano e Pastore. Sulla carta il girone è una passeggiata e salvo ribaltoni, Nigeria, Grecia e Corea del Sud dovranno lottarsi le briciole, con le prime due favorite sulla terza.

Da febbraio la Nigeria è stata affidata a Lagerback, il quale, nonostante Ibra, con la Svezia ha fallito miseramente la qualificazione. L'ossatura delle *Super Aquile* è tutta incentrata su un robusto centrocampo formato da Obi Mikel e Etuhu, approfittando della spinta sulle fasce di Taiwo e Odiah. In attacco Odemwingie e Martins si contenderanno il posto con Kanu, Yakubu e Utaka.

Meno individualità, ma più gruppo, invece, ha la Grecia, alla sua seconda apparizione a un mondiale, con l'intento, dopo aver vinto l'Europeo sei anni fa, di ottenere per la prima volta una storica qualificazione agli ottavi. Ai vari Karagounis, Seitaridis, Charisteas, campioni nel 2004 in Portogallo, si mescolano oggi giovani di grande spessore tecnico come Socratis, Fanis Gekas e il folletto Ninis del Panathinaikos. Otto Rehagel dispone di una rosa completa in ogni reparto.

Non è la Corea di Hiddink, quella che arrivò ai quarti nel 2002, ma la squadra messa su da Jung Moo Huh ha comunque chiuso il suo cammino verso il Sudafrica da imbattuta. E anche se i bookmaker la danno per spacciata in partenza, la storia recente autorizza gli asiatici a crederci. Dell'armata di Hiddink sono rimasti il portiere Lee Woon-Jae e il forte centrocampista offensivo del Manchester, Park Ji-Sung. ♦

La stella

**Tutti gli occhi puntati su Messi
«Può diventare una leggenda»**

Il nuovo Maradona, fu proprio il Pibe il primo a dirlo, qualcuno ancora nutrivà dubbi, poi dribbling, gol a palate e un Pallone d'Oro. Tutti concordano: Leo Messi è il più forte di tutti. Ma adesso per *la pulce* arriva il bello. Perché a soli 23 anni, tra titoli di club e individuali, ha praticamente vinto già tutto, tranne la coppa del mondo. Per lui e il suo paese, che da troppo tempo vive all'ombra dei grandi rivali

storici del Brasile. In Germania era in uno stato embrionale, siglò comunque un gol, il più giovane marcatore della storia dell'albiceleste. Quest'anno Leo si presenta da pallone d'oro e *picchichi*, con 34 reti in Liga e la scarpa d'oro in tasca. Il Sudafrica come crocevia per entrare nella legenda del suo paese, con cui Messi ha già vinto un campionato del mondo under 20 e un oro olimpico a Pechino. Maradona ha detto: «Leo è pronto per entrare nella storia. Pensate che trio: Che Guevara, Maradona, Messi». S.D.S.

SNAL: PASSAGGIO DEL TURNO

Nel gruppo A Francia (quota 2,10) favorita per la qualificazione davanti a Messico (4), Uruguay (4,25) e Sudafrica (7). Nel B Argentina (1,40), Nigeria (5), Grecia (8,50) e Sud Corea (14).